



Lega Nazionale
delle Cooperative e Mutue

Relazioni Istituzionali

Ai Presidenti delle

- Legacoop Regionali
- Legacoop Territoriali
- Associazioni Nazionali

Roma, 14 maggio 2013
Prot. 27

Cari amici,

vi scriviamo per darvi alcune informazioni circa l'iter parlamentare di conversione del decreto legge 35/2013, in materia di pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni scaduti al 31 dicembre 2012.

La Commissione Bilancio della Camera dei Deputati ha ieri completato – in sede referente - l'esame del provvedimento, trasmettendolo all'Aula con diverse proposte di modifica.

Tra gli emendamenti approvati dalla Commissione, vanno in particolare segnalati:

- quello - da noi fortemente sollecitato - che prevede che, ai fini dei pagamenti previsti dal decreto, l'accertamento della regolarità contributiva sia effettuato “con riferimento alla data di emissione della fattura o di richiesta equivalente di pagamento”;
- quello che prevede che i pagamenti effettuati a favore degli enti e delle società a totale partecipazione pubblica siano da queste destinati “prioritariamente al pagamento dei debiti [di cui al decreto], nei confronti dei rispettivi creditori”;
- quello che prevede, in caso di inadempienza di Regioni ed Enti locali, il potere sostitutivo del Governo “per l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari”.

Dopo l'approvazione da parte della Camera, il provvedimento dovrà poi passare all'esame del Senato. Poiché il termine per la conversione scadrà nei primi giorni di giugno, è ragionevole prevedere che non saranno apportate ulteriori

significative modifiche: vi informeremo, comunque, tempestivamente in ordine alle successive tappe dell'iter di conversione.

Cogliamo l'occasione per segnalarvi l'opportunità di suggerire alle cooperative interessate di monitorare la diligenza degli enti debitori in relazione agli adempimenti di loro competenza, e cioè:

- la registrazione sulla piattaforma elettronica, predisposta dal MEF, per la gestione del rilascio delle certificazioni (il termine è scaduto il 28 aprile);
- la comunicazione degli "spazi finanziari" per gli enti locali con disponibilità bloccate dal patto di stabilità interno (il termine è scaduto il 30 aprile);
- la richiesta di anticipazioni di liquidità alla CDP Fondo istituito presso il MEF (il termine è scaduto il 30 aprile per gli enti locali e per le regioni per la sezione "extrasanitaria"; scadrà il 31 maggio per le regioni per la sezione "sanità");
- la comunicazione ai creditori degli importi e delle date entro cui provvederanno ai pagamenti (il termine è il 30 giugno);
- la pubblicazione sulla piattaforma elettronica del MEF, da parte delle pubbliche amministrazioni debitorie, dell'elenco completo dei debiti scaduti al 31 dicembre 2012 (il termine è il 15 settembre);
- l'integrazione, o la correzione, dei dati in caso di incompleta o erronea comunicazione entro 15 giorni dalla segnalazione da parte del creditore;
- infine, come richiede il decreto legge, l'effettivo impiego dei fondi per "l'immediata estinzione dei debiti".

Dandovi la nostra piena disponibilità a partecipare ad eventuali iniziative che voleste organizzare per l'illustrazione delle norme e per la valutazione dello stato di attuazione, vi inviamo un cordiale saluto.

Bruno Busacca

